

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

SENATO ACCADEMICO

VERBALE
SEDUTA CONGIUNTA

26 gennaio 2007 verbale n. 1 Sa/2007	pagina 1/4
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 11,30 sono stati convocati in seduta congiunta il senato accademico e il consiglio di amministrazione con nota del 23 gennaio 2007, prot. n. 988, tit. II/cl. 3 e 5 /fasc. 6, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico e il consiglio di amministrazione dell'Università luav:

prof. **Carlo Magnani** rettore
 prof.ssa **Matelda Reho** prorettore
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof. **Renato Bocchi** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Agostino Cappelli** direttore del dipartimento di urbanistica
 prof. **Paolo Morachiello** mandatario del rettore
 prof. **Alberto Ferlenga** mandatario del rettore
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti
 avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico
 dott. **Edoardo Longa** esperto designato dal senato accademico
 dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof. **Luciano Vettoretto** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti
 dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti
 sig.ra **Laura Tallon** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 12,00.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico e il consiglio di amministrazione sono stati convocati con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Prima conferenza di ateneo sul bilancio: presentazione
- 2 Reclutamento docenti: indirizzi e proposte

Il presidente, rilevando l'opportunità di un momento di confronto tra gli organi di governo dell'ateneo, anche in relazione alla nomina da parte del senato accademico degli esperti in consiglio di amministrazione, avvia la presentazione dei programmi individuati nelle scorse sedute, proponendo di anticipare la discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il senato accademico e il consiglio di amministrazione, convocati in via straordinaria in seduta congiunta, accolgono la proposta del presidente.

2 Reclutamento docenti: indirizzi e proposte

Il presidente, in considerazione dei dispositivi relativi al blocco dei concorsi finalizzati al reclutamento dei docenti di I e di II fascia, informa il senato accademico e il consiglio di amministrazione che la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari" prevede per le università possibilità alternative per la copertura dei

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

SENATO ACCADEMICO

VERBALE
SEDUTA CONGIUNTA

26 gennaio 2007 verbale n. 1 Sa/2007	pagina 2/4
--	------------

posti di professore ordinario e associato, ed in particolare:

a) l'articolo 1, comma 9 stabilisce che le università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possano procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama, cui è attribuito il livello retributivo più alto spettante ai professori ordinari.

Questa tipologia di chiamate è esclusa dagli interventi di cofinanziamento del Ministero;

b) il medesimo comma dispone inoltre che le università possano procedere alla copertura di una percentuale non superiore al 10% dei posti di professore ordinario ed associato mediante chiamata diretta di studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero, che abbiano conseguito all'estero un'idoneità accademica di pari livello o che, sulla base dei medesimi requisiti, abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Mur un periodo di docenza nelle università italiane.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto ministeriale 28 marzo 2006, n. 207 "Decreto criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2006", ha stabilito che per tali assunzioni gli incentivi annui a regime possono concorrere fino al 95% dei costi iniziali delle qualifiche corrispondenti e hanno effetto dalla data di effettiva entrata in servizio del personale interessato.

A decorrere dal 2008 tali interventi di cofinanziamento saranno resi consolidabili nel fondo di finanziamento ordinario.

Ai sensi del decreto ministeriale 1 febbraio 2005, n. 18 i contratti avranno una durata minima di 2 anni e massima di 4 anni e dovranno prevedere sia un'attività didattica (da 30 a 60 ore per ciascun anno accademico), sia l'espletamento di un programma di ricerca definito, per il quale il Ministero provvederà al finanziamento del 90% dei costi ammissibili. Gli importi massimi previsti per l'attività dello studioso, da intendersi al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ateneo, sono:

- € 75.000,00 annui per i professori di I fascia
- € 55.000,00 annui per i professori di II fascia
- € 35.000,00 per i ricercatori.

In entrambe le tipologie di chiamata sopra esposte le università formulano specifiche proposte al Ministero dell'Università e della Ricerca che, previo parere del CUN, concede o rifiuta il nulla osta alla nomina;

c) l'articolo 1, comma 12 stabilisce che le università possano realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione.

Il presidente, considerato che la legge 230/2005 non prevede alcuna disposizione in merito al procedimento per le chiamate dirette nei ruoli dei docenti e che per analogia si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 5, comma 4 del DPR 23 marzo 2000, n. 117 che demanda alle facoltà il compito di proporre le chiamate con deliberazione motivata approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, invita le facoltà ed in modo particolare la facoltà di architettura, che è l'unica ad avere a disposizione punti organico, a riflettere sulle possibilità di reclutamento dei docenti sopra menzionate.

1 Prima conferenza di ateneo sul bilancio: presentazione

Il presidente ricorda che nelle sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 22 e 30 novembre 2006, sono stati previsti tre incontri specifici sul bilancio, sulla ricerca e sulla struttura organizzativa, aperti a tutta la comunità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

SENATO ACCADEMICO

VERBALE
SEDUTA CONGIUNTA

26 gennaio 2007 verbale n. 1 Sa/2007	pagina 3/4
--	------------

Iuav (docenti, personale tecnico e amministrativo e studenti), al fine di condividere la definizione del piano strategico di ateneo.

A tale riguardo, il presidente espone l'indice su cui intende articolare la prima conferenza di ateneo sul bilancio, prevista per il 28 febbraio 2007:

1. il bilancio di ateneo finora è stato costruito nell'ottica di una rendicontazione, finalizzata a rispondere alle richieste ministeriali. E' opportuno trasformarlo in uno strumento di governo sulla base dei seguenti obiettivi:

- raggiungere il pareggio di bilancio per far fronte al disavanzo dell'esercizio finanziario 2006 pari a € 2.900.000,00 a prescindere dall'ipotesi che la legge Bersani sia applicata per l'intero triennio;

- completare il lavoro di revisione del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità verso una semplificazione delle procedure;

- giungere alla stesura del bilancio integrato contestualmente alla predisposizione del bilancio consuntivo 2007;

2. condivisione con le tre componenti dell'ateneo del lavoro innovativo svolto negli anni passati per costruire il bilancio di previsione per macrovoci e per imputare le spese ai rispettivi centri di costo. Sulla base di questo lavoro, è possibile individuare alcuni indicatori che spiegano l'attuale situazione di rigidità del bilancio e alcune linee di intervento nei seguenti ambiti:

- didattica: nel comune obiettivo di aumentare gli investimenti destinati alla ricerca, è necessario costruire con le facoltà proposte efficaci di riduzione della spesa;

- consumi: la spesa è lievitata per l'aumento del numero delle sedi e per l'innalzamento delle tariffe; è necessario rivedere i contratti e attuare misure di controllo della spesa;

- oneri di gestione: ragionando su un'adeguata valorizzazione delle professionalità del personale interno e sull'efficacia dell'attuale strategia legata all'esternalizzazione.

E' necessario mutare prospettiva rispetto al sistema di valutazione delle prestazioni, a partire da una dettagliata analisi delle entrate, che deve essere condivisa da tutte le componenti dell'ateneo, tra cui:

- i trasferimenti ministeriali del FFO, oltre alla parte consolidata, prevedono una parte consolidabile sulla base dell'applicazione di un sistema di valutazione a cui l'ateneo ha tutto l'interesse di adeguarsi, lavorando e confrontandosi su progetti e su parametri condivisi;

- gli introiti da tassazione agli studenti che con l'introduzione del numero chiuso sono in costante diminuzione.

A tali entrate si aggiungono altre opportunità di finanziamento che è necessario implementare e strutturare con maggior coerenza, tra cui:

- finanziamenti a progetto della Comunità europea (FSE, Campus One...)

- convenzioni con l'esterno che per ora non liberano risorse interne

- ricerca conto terzi

- cofinanziamenti ministeriali (PRIN-Cofin, FIRB)

- rinnovo attrezzature dell'ateneo con risorse nazionali;

3. risulta necessario confrontarsi con quanto avviene a livello internazionale, in cui vengono privilegiati la formazione permanente e il principio della responsabilità sociale delle imprese.

E' necessario porsi nell'ottica di un bilancio integrato nei tre aspetti principali: il bilancio finanziario, il bilancio ambientale (progettando un'azione coordinata con il Comune di Venezia) e il bilancio sociale, per il quale, oltre alla mission legata alla produzione di cultura, l'ateneo deve orientarsi al miglioramento della qualità del lavoro, non solo in rapporto alla gestione degli spazi, ma attuando progetti innovativi per la formazione continua e per la valorizzazione dell'efficacia del lavoro svolto con l'adeguato utilizzo dei fondi incentivanti. Nell'ambito del bilancio sociale va inoltre data maggiore rilevanza ai benefit già offerti dall'ateneo alle sue componenti quali:

- apertura della biblioteca fino alle ore 24,00

- borse di studio per studenti meritevoli

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

SENATO ACCADEMICO

VERBALE
SEDUTA CONGIUNTA

26 gennaio 2007 verbale n. 1 Sa/2007	pagina 4/4
---	------------

- servizi e attrezzature messi a disposizione dal CUS
- asilo aziendale di prossima apertura
e alla cittadinanza tra cui:

- consulenze dei laboratori
- disponibilità degli spazi dell'ateneo per eventi esterni.

Il presidente cede la parola al prof. **Giuseppe Longhi**, mandatario del rettore per le attività inerenti il bilancio e le entrate, il quale fa presente che lo stato dell'arte dei conti interroga la nostra cultura, ossia la nostra capacità di gestire l'ateneo nel momento attuale di grandi cambiamenti.

Il prof. Giuseppe Longhi si dimostra sorpreso dal fatto che negli ultimi esercizi il consiglio di amministrazione, come risulta dai verbali, non abbia presentato osservazioni di rilievo al manifestarsi di una spesa crescente. In questa situazione ritiene che si debba fare uno sforzo nella direzione della formulazione del bilancio integrato, al fine di dare trasparenza alle diversificate responsabilità (economiche, sociali ed ambientali) cui l'ateneo deve far fronte.

Ritiene altresì che, restituita con dovuta trasparenza la complessa struttura Iuav, si potranno prendere motivate decisioni al fine di contenere costi che si rivelano ormai non sostenibili e affrontare le impegnative sfide scientifiche ed organizzative dei prossimi anni.

Il senato accademico e il consiglio di amministrazione riuniti in seduta congiunta, udita la relazione del presidente e del mandatario del rettore per le attività inerenti il bilancio e le entrate, prendono atto degli indirizzi e proposte presentati in merito alle chiamate di docenti e condividono l'indice presentato della prima conferenza di ateneo sul bilancio.

Il presidente in conclusione della presentazione degli argomenti all'ordine del giorno informa il senato accademico e il consiglio di amministrazione che:

- nell'ambito della formazione permanente è stato stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici, l'Università degli Studi di Genova, la Fondazione Eucentre di Pavia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Karmel Onlus per la realizzazione di un'applicazione sperimentale dei criteri fissati dalle "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale".

In particolare Iuav si impegna a svolgere le seguenti attività:

- a) attivare, all'interno del master di secondo livello "Economie e tecniche della conservazione del patrimonio architettonico", istituito dall'University of Nova Gorica in collaborazione con Iuav, un corso di formazione sperimentale per formatori della durata di 30 ore, sulla base del programma didattico che verrà consegnato dai responsabili scientifici;
 - b) partecipare alle attività di formazione sperimentale previste all'interno del protocollo;
 - c) coordinare scientificamente e seguire attivamente le applicazioni sperimentali dei criteri delle Linee Guida sul campione d'indagine individuato all'interno del protocollo d'intesa;
 - d) convalidare il modello operativo sperimentato nell'ambito del protocollo d'intesa;
- è stato lanciato il 7° programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico per il periodo 2007/2013, al quale sarà opportuno partecipare, anche in partenariato con altre università, con un numero limitato di progetti forti di interesse nazionale e sovranazionale, quali il corridoio europeo n. 5 e l'area metropolitana di Venezia.

Allo stesso modo i fondi di ateneo per la ricerca, pari a € 150.000,00, saranno messi a disposizione di progetti significativi da presentare nell'ambito di programmi di ricerca europei o di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale cofinanziati dal Ministero;

- sono stati ammessi al cofinanziamento ministeriale 9 progetti presentati da docenti Iuav nell'ambito del bando PRIN 2006, di cui 4 hanno sede amministrativa presso il nostro ateneo.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,55.

il segretario	il presidente
---------------	---------------